

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 N. 110
13 OTTOBRE
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

ACCOGLIAMO IL NOSTRO PATRIARCA FRANCESCO

Attendiamo tutti con gioia e trepidazione la Visita Pastorale del Patriarca Francesco Moraglia.

Che cosa è la Visita Pastorale? È il successore degli Apostoli (il vescovo) che viene a visitare le nostre comunità come fosse Gesù e per confermarci nella fede.

Chi ha pensato la Visita Pastorale? Alcuni teologi individuano in San Paolo il primo autore di questa prassi, quando ha percorso l'Asia Minore (attuale Turchia), la Grecia, fino a raggiungere Roma per incontrare e dare delle indicazioni alla prime comunità cristiane (es

Corinzi, Tessalonicesi, Efesini, Galati, Romani..).

Chi ha definito lo schema attuale della Visita Pastorale? È stato il Concilio di Trento che tra il 1545 e il 1563 ha - tra l'altro - definito lo schema della visita pastorale, che venne attuata subito dall'Arcivescovo di Milano Carlo Borromeo che compì la Visita Pastorale alla Diocesi Ambrosiana, che - pur meno popolata - era più vasta comprendendo alcune parti degli attuali Cantoni di Ticino e di Grigioni.

Infine la Visita Pastorale è anche prevista dal Codice di Diritto Canonico (can 396) come uno dei compiti del vescovo Diocesano.

Andrea Franco

RICORDIAMO IN PARTICOLARE

Sabato 19

18,30 Santa Messa e unzione degli infermi per anziani e ammalati

(chiesa dei Gesuati). Partecipazione aperta a tutti

Se qualche anziano che desidera partecipare avesse problemi per raggiungere la chiesa dei Gesuati chiedo mi venga segnalato e provvederemo a trovare qualche volontario per un aiuto.

Domenica 20

11,00 Santa Messa unitaria delle tre parrocchie, ai Carmini animata dal Coro Tretende

(sarà l'unica celebrazione del mattino per le nostre tre chiese)

CALENDARIO

Lunedì 14 ottobre

7,30 Carmini continua la messa feriale delle 7,30
15,30 - 18,30 Visita alle famiglie e benedizione delle case F.ta Zattere e c.le Magazen
16,00 incontro Rinnovamento Carismatico (Gesuati)

Martedì 15 ottobre

18,00 Incontro catechiste (canonica san Trovaso)
19,00 Coro Tretende (chiesa dei Carmini)

Mercoledì 16 ottobre

16,45 catechismo elementari
18,00 catechismo 1° e 2° media
18,00 Incontro genitori 1° e 2° elementare
19,00 Incontro genitori 1° media
19,00 -20,20 Gruppo giovanissimi 3° media - 1° sup al patronato dei Carmini

Giovedì 17 ottobre

10,00 Ciacole e candelieri, Chiesa dei Carmini
18,30 - 21,00 Giovani ai Carmini (cena insieme)

Venerdì 18 ottobre

18,30 "Tesori di seta e oro", Doretta D. Poli, chiesa dei Gesuati
20,45 Corso fidanzati (3° incontro)

Sabato 19 ottobre - VISITA PASTORALE

16,00: incontro con Acr delle 5 parrocchie (patronato dei Carmini)

16,30: **Realtà del volontariato**: Cooperativa Aqua Altra, Charity e Casa Famiglia, Orto del Campanile, Vetrina volontariato, Viviamo Venezia e volontari di Betania

18,30: **Santa Messa e unzione degli infermi**

in particolare per anziani e ammalati

(chiesa dei Gesuati). Partecipazione aperta a tutti
19,30: cena con i sacerdoti di Dorsoduro

Domenica 20 ottobre - VISITA PASTORALE

9,30 Incontro dei **Consigli pastorali** di Carmini Gesuati San Trovaso presso la Scuola Grande dei Carmini. Pausa caffè e incontri informali

11,00 **Santa Messa unitaria delle tre parrocchie**, ai Carmini animata dal Coro Tretende

Battesimo di Felix e di due gemelle

(sarà l'unica celebrazione del mattino per le nostre tre chiese)

12,30 Grigliata dei giovani di Dorsoduro presso l'Orto del Campanile

“TESORI DI SETA E ORO DEI SECOLI XIII-XX AI GESUATI”

*Ne parlerà Doretta Davanzo Poli,
storica dell'arte tessile
venerdì 18 ottobre alle ore 18,30*

nella chiesa di
S.Maria del Rosario
ai Gesuati,
con la proiezione di
immagini e l'esposi-
zione di alcuni pezzi.
*Nota personale del
parroco*

*Non ci ho mai capito
nulla di tessuti anti-
chi, né di quelli mo-
derni e pensavo non
potesse mai accader-
mi di sentire il nodo
alla gola durante
la descrizione di un
manufatto tessile.
Doretta in me ha pro-
vocato questo. Sì per-
ché lei non parla solo
con la competenza di
uno dei più grandi
esperti al mondo ma
con il cuore e con la
“pancia”. Quando
Doretta parla di queste cose non è lezione ma è poesia.
Invito a non perdere questa irripetibile occasione. Se per
una sera ho sospeso la messa avrò avuto un motivo più
che buono!*



CIACOLE E CANDELIERI

Giovedì 17 ottobre ore 10,00 invito le signore che abbia-
no un'oretta e mezza a collaborare con chi già si è reso
disponibile per far bella la chiesa dei Carmini in vista della
Messa con il patriarca: una spolverata, una lucidata, le to-
vaglie, i fiori, due chiacchiere, il caffè e i pasticcini che alle
11 verranno prontamente portati dal parroco.

Non mi interessa il “fare bella figura” (anche perché il pa-
triarca guarda poco queste cose!) ma è una occasione per
ridare decoro e ordine alla casa del Signore, una delle più
belle di Venezia.

E se questo gruppetto si trovasse con costanza per fare due
ciacole e lucidare due candelieri? Se fosse anche ogni mar-
tedì, caffè e pasticcini arriveranno sempre ... promesso!

Don Andrea

“IL RESTO DEL CREATO ANDAVA BENE COSÌ”

Domenica, 29 settembre, ho partecipato alla Festa del Cre-
ato, organizzata nel contesto della Pastorale degli stili di
vita di Venezia: una stimolante esperienza che condivido
su Tre Tende.

La giornata è iniziata con la celebrazione dell'Eucaristia
ad Altino, sede di un Presidio della Laudato si', poi ci sia-
mo imbarcati (eravamo quasi 200) a Portegrandi diretti a
San Francesco del Deserto. Lì si è unito a noi anche il Pa-

triarca che ha presieduto la Preghiera Ecumenica.

Il bel tempo ha collaborato alla riuscita dell'evento: prima
nel suggestivo tragitto nella laguna, in un mondo fuori dal
tempo fatto di acqua, barene e splendidi uccelli, poi nello
scenario idilliaco di San Francesco del Deserto, ci siamo
immersi in un'affascinante mistica della natura che ha ac-
compagnato momenti di ascolto, canto e riflessione sulle
dannose conseguenze di uno sviluppo non sostenibile, con
una particolare attenzione ai temi dell'Amazzonia, e al “gri-
do” elevato al Creatore da quella terra cui viene dedicato
il Sinodo di ottobre. La giornalista Lucia Capuzzi, esperta
conoscitrice dell'America Latina, ci ha accompagnato in un
viaggio ideale in quelle terre lontane dove i popoli amaz-
zonici combattono una impari lotta per difendere il loro
habitat millenario, “polmone” della terra. Toccanti e coin-
volgenti sono state le riflessioni del benedettino Marcelo
Barros, noto teologo e biblista brasiliano e stimato analista
dell'Enciclica Laudato si'. Mi hanno intrigato le considera-
zioni fatte dal Pastore avventista Davide Mozzato, che sof-
fermandosi sul racconto biblico della Creazione ha osserva-
to che Dio nel sesto giorno ha creato l'uomo, poi nel settimo
giorno si è riposato, dedicandosi alla contemplazione della
bellezza di “tutto” ciò che aveva fatto, un tutto di cui l'uo-
mo è solo parte e non necessariamente centro. Tanto che,
ha simpaticamente chiosato, *se Dio ha mandato il Figlio
sulla terra per salvare dal peccato solo l'umanità, forse lo
ha fatto perché il resto del Creato andava bene così!* E la
preghiera per la creazione suggerita da Padre Barros assume
appunto i toni di una preghiera per “consolare” Dio per il
male arrecato al Creato.

Il viaggio di ritorno, che ha offerto anche un momento di
condivisione dell'esperienza vissuta, ha lasciato spazio alla
riflessione ma anche alla rabbia per alcune barche che ci
hanno sorpassato, sfrecciando rombanti in canali dove le
uniche voci dovevano essere le grida degli uccelli e lo stor-
mire delle canne.

Venezia non è un posto qualsiasi. Questa città, simbolo
del sublime che l'ingegno e la creatività dell'uomo hanno
saputo realizzare nei secoli in armonia col Creato, è oggi
immagine distorta di dove porti l'egoismo dell'uomo, da
un lato ferendo in modo forse irreversibile una natura uni-
ca in spregio di qualsiasi sostenibilità ambientale e sociale,
dall'altro mostrando una sconcertante inerzia nel contenere
i danni già realizzati. E anch'io, lo confesso, sono arrabbiata
e preoccupata pensando a quando, in età avanzata, mi trove-
rò a dover calzare abitualmente gli stivali da pescatore per
andare a far la spesa...

Maria Grazia Fauché

PREGHIERA PER IL CREATO

“Signore

Ti ringraziamo per il Creato

che ci hai donato ed affidato.

Rendici custodi attenti ed affidabili,

pronti ed attenti ai reali bisogni,

allontana da noi le dannose tentazioni

e prevaricazioni,

preghiamo”

